

luzioni che crederà più conformi ai grandi interessi dello Stato. E mi preme di affermare che malgrado l'opinione dell'onorevole ministro dei lavori pubblici, la legge come la facciamo e come la intendiamo noi, gli dà autorità di valersi della somma di 50 milioni anche in quanto possa occorrergli per completare le ferrovie di alta importanza militare.

Genala. Benissimo!

Presidente. Passeremo alla discussione degli articoli.

“ Art. 1. La spesa per le costruzioni ferroviarie indicate nelle tabelle *A* e *B*, annesse alla legge 20 luglio 1888, n. 5550 verrà così distribuita nei diversi esercizi:

1890-91 . . .	L.	65,000,000.	„
1891-92 . . .	„	65,000,000.	„
1892-93 . . .	„	60,000,000.	„
1893-94 . . .	„	60,000,000.	„
1894-95 . . .	„	60,000,000.	„
1895-96 . . .	„	60,000,000.	„
1896-97 . . .	„	60,000,000.	„
1897-98 . . .	„	37,238,357.22	

“ Il Governo proporrà nella legge del bilancio di previsione la ripartizione annuale fra le diverse linee della somma assegnata a ciascun esercizio secondo le esigenze dell'andamento dei lavori senza alterare il complesso degli assegnamenti fatti a ciascuna linea colla legge 20 luglio 1888, n. 5550.

(*È approvato*).

“ Art. 2. Colle somme a calcolo stabilite nel n. 40 della tabella *A* annessa alla legge 20 luglio 1888, n. 5550 sarà provveduto a differenze di liquidazioni, transazioni di vertenze ed altre maggiori spese riferibili tanto alle linee contemplate dalla legge 24 luglio 1887, n. 4785, quanto a quelle della legge 20 luglio 1888, n. 5550. „

(*È approvato*).

“ Art. 3. È approvata la spesa di lire 3,300,000; in aggiunta alla somma di lire 2,700,000 data dal capitolo 343 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1889-90 approvato colla legge 29 giugno 1889, n. 6129, per i lavori di innesto di ferrovie complementari nelle stazioni di linee in esercizio.

“ Alle stazioni noverate in quel capitolo si aggiungono quelle di Firenze, Bergamo, Reggio di Calabria e Viareggio.

“ Detta somma sarà iscritta, per lire 1,000,000, nel bilancio dell'esercizio 1890-91 e per il resto

sarà ripartita sui bilanci dei due esercizi successivi. „

L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Finali, ministro dei lavori pubblici. A seconda delle riserve fatte prima che cominciasse la discussione, pregherei la Commissione e la Camera di consentire queste due modificazioni.

Nel primo paragrafo dove è detto:

“ È approvata la spesa di lire 3,300,000, in aggiunta ecc. „ vorrei si dicesse:

“ È approvata la spesa di 1,000,000 da iscriversi nel bilancio 1890-91, in aggiunta ecc. „

E dovrebbe essere soppresso il terzo paragrafo di questo articolo.

Presidente. Dunque l'onorevole ministro propone questo emendamento:

“ È approvata la spesa di un milione da iscriversi nel bilancio dell'esercizio 1890-91. „

E poi, onorevole ministro, l'articolo continuerebbe come sta?

Finali, ministro dei lavori pubblici. Sì, signore.

Presidente. Allora l'articolo suonerebbe così:

“ È approvata la spesa di lire 1,000,000 da iscriversi nel bilancio dell'esercizio 1890-91 in aggiunta alla somma di lire 2,700,000 data dal capitolo 343 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1888-90 approvato con la legge 29 giugno 1889 n. 6129, per i lavori di innesto di ferrovie complementari nelle stazioni di linee in esercizio.

“ Alle stazioni noverate in quel capitolo si aggiungono quelle di Firenze, Bergamo, Reggio di Calabria e Viareggio. „

Presidente. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare per dichiarare se la Commissione consente a quest'emendamento proposto dal Governo.

Vacchelli, relatore. In relazione a quest'articolo, alla Giunta generale del bilancio premeva anzitutto che non si iniziassero nelle stazioni delle opere per le quali non fossero già stanziati i fondi necessari per compierle, perchè, a giudizio della Commissione, non si deve autorizzare una opera se non si delibera su tutta la somma necessaria per eseguirla. Negli studi che erano corsi fra la Commissione del bilancio ed il Ministero, in previsione di certi lavori, la Commissione non aveva difficoltà di aderire che si stanziasse la somma così com'era indicata nel testo dell'articolo formulato dal ministro.

Ad ogni modo quello che alla Commissione preme (e prego l'onorevole ministro di volerlo dichiarare) si è che il ministro con questo milione non inizierà nelle stazioni che quelle opere, che